

Comitato spontaneo “InSieme Verso la Fusione”



COMUNICATO STAMPA

Si è costituito il Comitato spontaneo “InSieme Verso la Fusione”, che ha l’obiettivo di sensibilizzare la popolazione dei tre attuali Comuni di Flaibano, Mereto di Tomba e Sedegliano sul tema della fusione e spiegare chiaramente le ragioni alla base del Sì al prossimo voto referendario dell’11 giugno.

Attualmente hanno aderito circa una trentina di persone, accomunate dalla volontà di accompagnare le proprie comunità verso una fusione che, a loro modo di vedere, non stravolgerà affatto il tessuto sociale, ma libererà le risorse necessarie per far fronte alle necessità quotidiane in modo più efficiente. “Dalle analisi fornite dagli esperti di ComPa e dell’Università di Udine, che hanno studiato fin nei minimi dettagli gli attuali comuni, si evince chiaramente che le strutture che per anni hanno governato il territorio non sono più in grado di farlo in modo soddisfacente. Un elemento che è confermato dall’esperienza quotidiana di noi cittadini, che spesso non riusciamo a risolvere i nostri problemi rivolgendoci al nostro Comune, come abbiamo sempre fatto. Le soluzioni sono due: accettare il declino o guardare ad una seria razionalizzazione. Prima o dopo è evidente che qualcuno, dall’alto, questa razionalizzazione ce la imporrà, quindi è meglio anticipare i tempi e stabilire noi a che condizione farlo” afferma un portavoce del gruppo, Nicola Ganzini, di Grions di Sedegliano.

“Dagli studi emergono poi – oltre a scenari attuali piuttosto simili – anche potenziali risparmi decisamente interessanti che il nuovo Comune genererebbe. Risparmi in termini di struttura amministrativa, riduzione degli atti, costo delle istituzioni e più efficiente organizzazione del personale. Un esempio? L’Università di Udine ci dimostra con alcuni calcoli che i risparmi medi annui per i primi 5 anni post fusione possono portare a maggiori risorse disponibili per un minimo 318.000,00 €, senza considerare anche ulteriori risparmi, difficilmente quantificabili al momento. Inoltre la fusione porterà nelle casse del nuovo Comune entrate extra dalla Regione per 1.404.200,00 € nei primi 5 anni”.

Invitiamo tutti i cittadini a partecipare alle serate dove gli esperti esporranno i risultati delle loro analisi e a farsi un’idea quanto più chiara e limpida sull’opportunità che abbiamo davanti.

Noi, in qualità di Comitato, inizieremo ad esporre le nostre idee con incontri in tutte le frazioni dei tre Comuni. Si è cominciato a Grions il 7 maggio, dove è stato installato un punto informativo (gazebo) dove i cittadini si sono potuti fermare ed esprimere i propri punti di vista, le proprie perplessità, le proprie critiche. Continueremo nelle prossime settimane con questo programma:



INCONTRI CON LA POPOLAZIONE

delle frazioni di **SEDEGLIANO**

- **07 maggio** ore 11.00 **Grions**, Pesa pubblica
- **13 maggio** ore 10.00 **Sedegliano**, Piazza
- **21 maggio** ore 10.30 **Rivis**, sagrato della Chiesa
ore 12.00 **Coderno**, pizzeria Amato
- **26 maggio** ore 19.00 **Gradisca**, Piazza
- **27 maggio** ore 12.00 **San Lorenzo**, Piazza
- **03 giugno** ore 10.00 **Sedegliano**, Piazza
- **04 giugno** ore 10.00 **Turrída**, sagrato della Chiesa
ore 12.00 **Redenzicco**, Piazza

